



VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELLA SCUOLA DI ECONOMIA E STUDI AZIENDALI DEL 24/01/2024

Il Consiglio della Scuola di Economia e Studi Aziendali è convocato in adunanza telematica, ai sensi del Regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle adunanze telematiche degli organi collegiali, il giorno 24 Gennaio 2024 alle ore 12:00 con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **Murale.**
2. **Attrezzature d'aula.**
3. **Laboratorio informatico.**
4. **Spazi.**
5. **Didattica.**
6. **Varie ed eventuali**

Sono presenti in collegamento virtuale: prof. Massimo Caratelli, dr.ssa Miriam Colucci, prof.ssa Alessandra Carleo, prof. Massimiliano Celli, prof.ssa Valeria Costantini, prof. Enrico Sergio Levrero, prof.ssa Olimpia Martucci, prof.ssa Silvia Nenci, prof.ssa Antonella Palumbo, prof. Carlo Pietrobelli, prof.ssa Maria Francesca Renzi. Sono presenti in collegamento virtuale i Rappresentanti studenti: il sig. Luca Battarelli Martini, il sig. Cesare Malvani.

È stato inoltre invitato dal prof. Caratelli il prof. Luca Spinesi (con funzione consultiva).

Sono assenti: prof. Mauro Paoloni.

Presiede il Consiglio della Scuola il prof. Caratelli. Verbalizza il Segretario didattico, la dr.ssa Miriam Colucci. Il Presidente, dopo aver identificato i partecipanti alla riunione e aver accertato l'efficace collegamento audio o audio-video dei partecipanti a distanza ed aver quindi accertato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 12:15 del 24 Gennaio 2024. Il Segretario Didattico informa i partecipanti che la seduta verrà registrata.

1. **Murale**

Il prof. Caratelli ricorda al Consiglio che la facciata del Murale è stata ultimata. Con la collaborazione del prof. Pieri e della sig.ra Brunetti, la Scuola si sta rapportando con gli Uffici dell'Ateneo per l'organizzazione della cerimonia di inaugurazione, alla quale sarebbe auspicabile la contestuale presenza del Rettore, del Direttore Generale e dell'artista Luis Gomez De Teran. Al Murale verrà associata una targa, che conterrà una frase dedicata all'opera. Il professore ricorda quindi le diverse alternative proposte, tra le quali il Consiglio potrà scegliere:

- *A Sara* (proposta dal prof. Pieri);

- *A nostra signora Cultura, perché chiunque tu istruisca a innalzare il pensiero, non si rifugerà mai più nell'alzare le mani* (proposta dall'artista);
- *A Sara, un fiore spezzato da colui che amava.../A Sara e a tutte le vittime innocenti della violenza cieca...* (proposta dalla sig.ra Brunetti);
- *A Sara e a tutte le altre* (proposta dalla dott.ssa Colucci).

Il prof. Caratelli mette in votazione le varie proposte e la frase che viene accolta all'unanimità dal Consiglio è quella della dott.ssa Colucci.

Non essendoci altro di cui discutere su questo punto, il prof. Caratelli passa all'argomento successivo.

2. Attrezzature d'aula

Il prof. Caratelli ricorda al Consiglio i diversi riscontri positivi raccolti dalla Scuola nel semestre di lezioni appena trascorso rispetto al controllo e al monitoraggio delle attrezzature d'aula, anche grazie al costante coinvolgimento della Direzione 7 - Area Infrastrutture Tecnologiche (IT), tramite una persona dedicata, ovvero l'ing. Giovanni dell'Aglio, che ringrazia per il contributo fattivo insieme agli Uffici della Presidenza – nelle persone dei sigg. Antonello Fubiti, Simone Sarrocco e della dott.ssa Miriam Colucci –, coadiuvati dall'importante supporto dei nostri borsisti. Da quest'anno, infatti, la Scuola ha disposto – grazie agli Uffici centrali – direttamente di complessive 28 unità di borsisti, di cui 8 assegnati dagli Uffici di Presidenza al Laboratorio informatico e 20 a disposizione per il presidio della Sede e delle aule, così come alla raccolta delle segnalazioni inerenti agli spazi comuni.

In questo contesto, ricorda il prof. Caratelli, è fondamentale la condivisione delle informazioni. In merito, per acquisire uno storico delle segnalazioni è stato predisposto, da parte di Antonello Fubiti, un applicativo per uso interno, allo stato alimentato dai borsisti della Presidenza e di Area IT. L'obiettivo è di condividere quanto prima l'uso dell'applicativo con i docenti ed i rappresentanti studenti, auspicabilmente eleggendo l'applicativo a canale principale di condivisione centralizzata delle segnalazioni.

Allo stato le segnalazioni possono essere al contempo trasmesse, da chiunque ne abbia interesse, via telefono o per e-mail (ad esempio all'indirizzo scuola.esa@uniroma3.it). La tempestività della condivisione di segnalazioni e richieste è cruciale; in questo modo si può cercare di intervenire preventivamente. La Scuola è peraltro attiva con un monitoraggio quotidiano.

Al contempo, ricorda il prof. Caratelli, che l'Ateneo sta attivando un sistema di ticketing centralizzato per quanto riguarda la didattica. La Scuola ha confermato anche recentemente la sua disponibilità a supportare l'implementazione del sistema, qualora ci sia interesse ad estenderlo ad aree diverse rientranti nella sua competenza, come ad esempio le attrezzature d'aula. In questo modo sarebbe possibile avere una condivisione delle informazioni tra Scuola, Ateneo e Area Infrastrutture Tecnologiche.

Non essendoci altre segnalazioni a riguardo, il professor Caratelli comunica che a breve si terrà l'incontro semestrale sul funzionamento delle attrezzature d'aula con il dirigente della Direzione 7, dottor Cursi, e l'ingegner De Rossi. Si auspica la piena partecipazione da parte del corpo docente di Sede. È risultato, infatti, sempre molto utile organizzare – circa una settimana prima di ogni ciclo di lezioni – un incontro di condivisione di nuovi aggiornamenti o potenziali funzionalità.

Inoltre il prof. Caratelli ricorda che si sta presidiando sull'assegnazione dei borsisti per il prossimo ciclo di lezioni. Oltre alle 28 unità richiamate assegnate direttamente alla Scuola, altre 30 circa dipendono direttamente dall'Area IT. Il professore ricorda al Consiglio che il presidio dei borsisti si è dimostrato sempre nodale; quindi, con il fisiologico progressivo esaurimento delle ore disponibili delle ultime borse attive, si sta cercando di ottenerne la riconferma. Si continua, inoltre, a sollecitare l'Ateneo per disporre dei nuovi borsisti almeno la settimana prima dell'avvio delle prossime lezioni.

Il Consiglio prende atto. Non essendoci altro di cui discutere su questo punto, il prof. Caratelli passa all'argomento successivo.

3. Laboratorio informatico

Il prof. Caratelli ricorda che attualmente il Laboratorio beneficia del supporto delle 8 unità di borsisti messi a disposizione dalla Scuola e dei 6 borsisti assegnati dalla Direzione 7. Anche in questo caso la Scuola sta sollecitando la riconferma del numero delle borse, con l'obiettivo di mantenere aperto e presidiato il Laboratorio dalle ore 9 alle ore 19, dal lunedì al venerdì, come si sta facendo attualmente.

Al contempo, auspica il prof. Caratelli che l'obiettivo comune – del Consiglio e dei Dipartimenti – sia quello di implementare le funzionalità del Laboratorio informatico di Sede, tanto più in vista dell'attivazione del nuovo Corso di laurea magistrale in Economia e gestione della transizione digitale e del coinvolgimento dei Dipartimenti nel progetto Rome Technopole.

C'è inoltre da considerare la ristrutturazione degli spazi dell'ex caffetteria, che vedrà l'ampliamento della sala più piccola, la sala B, che porta attualmente una ventina di postazioni e viene spesso utilizzata quando è occupata la sala grande per esigenze didattiche. Il progetto prevede la possibilità di dotare tale sala informatica di ulteriori 20 postazioni (raggiungendo le 40 complessive) o, in alternativa, di convertire l'aula in tradizionale, portando ad 80 le postazioni totali.

Interviene la prof.ssa Carleo sollecitando una maggiore flessibilità nell'utilizzo delle aule a disposizione, che consentisse ai docenti di non sovrapporsi con i corsi di magistrale o di dottorato.

Il prof. Caratelli propone al Consiglio di effettuare ulteriori approfondimenti ed aggiunge che sarebbe utile sfruttare gli investimenti e le implementazioni legate al Rome Technopole, così da valorizzare ulteriormente il Laboratorio. A tal fine segnala la necessità di disporre del nominativo del nuovo delegato per il Laboratorio informatico del Dipartimento di Economia, con il Dipartimento di Economia Aziendale che ha indicato – prevedendo un'unica figura per entrambi gli incarichi – la prof.ssa Marchegiani, già referente di Laboratorio per il Tecnopolo.

La prof.ssa Costantini conferma che condividerà con la Scuola il nominativo del nuovo delegato dopo il Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio prende atto. Non essendoci altro di cui discutere su questo punto, il prof. Caratelli passa all'argomento successivo.

4. Spazi

Il prof. Caratelli comunica al Consiglio che è stato indicato il nuovo Dirigente dell'Area Patrimonio, l'arch. Perrotta, con il quale è stato organizzato un sopralluogo degli spazi dell'ex caffetteria, in vista dell'avvio dei lavori di ristrutturazione.

Inoltre, ricorda il prof. Caratelli, la questione della sala studio attuale; le indicazioni che sono state date – visto che l'ex bar diverrà prevalentemente una sala studio – è di valutare l'utilizzo di quest'area per realizzare, ad esempio, due aule. Questa implementazione prevedrà comunque tempi diversi di realizzazione rispetto a quella dell'ex caffetteria, richiedendo tale ristrutturazione lavori più impegnativi, per assicurare di riscaldare autonomamente tale zona e per garantire l'accesso alla luce naturale, ora solo parziale.

Il prof. Caratelli, prendendo spunto da una riflessione giunta dal Dipartimento di Economia Aziendale, richiama all'attenzione del Consiglio la sofferenza di studi per docenti. Parte dell'area potrebbe quindi prevedere tale destinazione, ma anche su tale eventualità è necessario attendere un riscontro da parte dei tecnici dell'Ateneo.

In ultimo il prof. Caratelli ricorda che sia il Direttore Generale – in visita con il Rettore qualche giorno prima in occasione del Consiglio del Dipartimento di Economia Aziendale – che l'Arch. Perrotta, hanno confermato che i lavori dell'ex bar partiranno e si chiuderanno nel 2024.

Il prof. Caratelli segnala, al contempo, di aver sollecitato – durante il richiamato sopralluogo – il supporto da parte dell’Ateneo per installare alcune coperture mobili negli ampi spazi esterni della Sede. Gli Uffici centrali hanno confermato che tali interventi sono allo studio, così come la possibile implementazione della terrazza sopra la Presidenza.

Il prof. Caratelli ha sottolineato, durante l’incontro con i referenti dell’Area Patrimonio, anche la necessità di sostituire il pavimento in travertino davanti al piano terra, in corrispondenza del garage, che era stato rifatto in occasione della visita CEV del 2020. Il pavimento risulta nuovamente rotto e si rende necessario sostituirlo quanto prima. Sarà cura della Scuola comunicare aggiornamenti in merito.

Rispetto al garage il prof. Caratelli ricorda che ad oggi i varchi per l’entrata nell’area riservata non sono ancora attivi. Il Dirigente di riferimento ha confermato che tutte le attrezzature tecniche per attivare i varchi con il badge sono state consegnate, con i varchi che saranno attivi già per il fine settimana. È inoltre allo studio il sistema di accessi al garage per mitigare il rischio di congestione ed il blocco della strada nei periodi di alta affluenza.

Il prof. Caratelli al contempo fa presente che la Scuola ha segnalato più volte il problema della pulizia del garage. L’Ateneo ha riferito che tale pulizia, sia per la parte riservata che per quella aperta al pubblico, è di competenza della stessa ditta incaricata delle pulizie del resto dell’edificio. Al momento sembra che la questione all’esame non sia di facile risoluzione poiché il personale addetto è di sole due/tre unità per l’intero edificio.

Chiede quindi ai Rappresentanti studenti di lavorare insieme per cercare di presidiare il tema del decoro e della pulizia, oltre che dell’intero edificio anche del garage.

Rispetto alla segnalazione del Rappresentante studenti, sig. Luca Battarelli Martini, circa la possibilità di attivare una seconda macchinetta automatica per il pagamento del parcheggio, il prof. Caratelli comunica che si attende riscontro da parte dell’Ateneo.

Il Consiglio prende atto. Non essendoci altro di cui discutere su questo punto, il prof. Caratelli passa all’argomento successivo.

5. Didattica

Il prof. Caratelli comunica che è necessario definire il giorno di avvio del secondo ciclo di lezioni, teoricamente previsto per venerdì 1° Marzo p.v. da calendario accademico. Per limitare i disagi per studenti e docenti, la proposta del professore è quella di allineare l’inizio di tutte le lezioni al lunedì 4 Marzo, ricordando che fino alla fine del secondo semestre sono previste circa 12 settimane, considerando anche la pausa Pasquale. In questo modo si sarebbe in linea rispetto al primo ciclo di lezioni.

Il Consiglio approva la proposta all’unanimità.

Il prof. Caratelli prosegue sul tema, richiamando la modifica dell’articolo 14 del Regolamento didattico di Ateneo, che riguarda gli esami di profitto. Questa modifica ha alimentato un po’ di dibattito, prevedendo di fatto la riattivazione del cosiddetto “salto d’appello” in una forma un po’ più morbida. Non c’è unanime prospettiva in merito alla data a partire dalla quale sia vincolante questa modifica. La modifica è stata deliberata dal Senato Accademico e deve essere ratificata dal Consiglio di amministrazione, così da essere efficace.

Il Senato Accademico ha peraltro deliberato che *“gli esami di profitto delle sessioni del corrente anno accademico siano svolti conformemente a quanto previsto dall’art. 14 del Regolamento didattico di Ateneo nella nuova formulazione”*. Tra l’altro, ricorda il prof. Caratelli, che la comunicazione del conforme immediato svolgimento è giunta dagli Uffici centrali dopo che era stato già predisposto il calendario degli esami e quindi gli appelli erano già stati definiti. Al contempo, il prof. Caratelli fa presente che dovrebbe essere facoltà del docente applicare o meno il salto d’appello, in funzione

dei verosimili tempi di recupero delle lacune dimostrate dallo studente in sede d'esame. L'esercizio di tale discrezionalità soddisfa le esigenze dei docenti e degli studenti – che potrebbero così ripresentarsi all'esame anche in un tempo più ristretto (rispetto ai venti giorni naturali e consecutivi contemplati dal nuovo art. 14), qualora il salto d'appello non sia ritenuto necessario –, ma anche dell'Ateneo, perché scongiurerebbe non funzionali allungamenti dei percorsi di laurea.

Il prof. Caratelli comunica, inoltre, che nel momento in cui il Consiglio di Amministrazione dovrà ratificare la delibera del Senato Accademico, gli Uffici centrali faranno la proposta di inserire un richiamo esplicito alla discrezionalità di scelta del docente.

Interviene il rappresentante studenti, sig. Cesare Malvani, che chiede se il salto d'appello sia applicabile anche a coloro che si ritirano o che rifiutano il voto.

Il prof. Caratelli ritiene che la discrezionalità del docente valga anche per lo studente ritirato o che abbia rifiutato il voto.

Interviene la prof.ssa Renzi, la quale è d'accordo ad applicare il salto d'appello a partire dalla prossima sessione estiva; fa presente le sue perplessità circa l'applicazione a tutto l'Ateneo.

Concorda con il prof. Caratelli che sia facoltà del docente applicare o meno il salto d'appello. Chiede se tale emendamento, dopo essere stato accolto in Ateneo, debba comunque passare nuovamente in Senato Accademico.

Interviene la prof.ssa Costantini che conferma tale passaggio.

Interviene la prof.ssa Renzi che fa presente che se tra un esame e l'altro fossero già previsti venti giorni di distanza si potrebbe evitare per lo studente il salto d'appello, ma questo comporterebbe un vincolo in più per il docente. Ragion per cui conferma che sarebbe preferibile intervenire inserendo questa facoltà, questo margine di flessibilità, per il docente.

Il prof. Caratelli fa presente che la Scuola ha simulato tale eventualità, che risulta inverosimile da applicare nel caso della Sede, dato l'alto numero di insegnamenti e di appelli per sessione. La Struttura non è, infatti, dotata di aule a sufficienza per consentire di inserire regolarmente appelli per tutti i docenti con almeno venti giorni di scostamento.

Interviene il prof. Spinesi il quale osserva che il Regolamento parla di ritirati mentre quando uno studente non accetta il voto è un rifiutato, che è una cosa diversa dal ritirato, infatti i ritirati, sottolinea il prof. Spinesi, sono coloro a cui nemmeno viene corretto il compito, cosa ben diversa dal rifiutare un voto.

Interviene la prof.ssa Costantini facendo presente che si è informata in merito ed in pratica la dicitura "rifiutato" è prevista solo nel caso in cui, tramite GOMP, il docente invia il risultato della prova agli studenti e lo studente, tramite l'applicativo GOMP, rifiuta il voto, nella settimana prevista di silenzio assenso.

La prof.ssa Palumbo lascia la riunione alle 12:56.

La prof.ssa Renzi si scusa ma deve lasciare la riunione alle 12:58.

Il prof. Spinesi aggiunge quindi che il Regolamento parla di "ritirati", non di "rifiutati".

Interviene quindi il rappresentante studenti, il sig. Cesare Malvani, che fa due richieste al Consiglio. La prima, alla luce di quanto detto sopra, è quella che allo studente che rifiuta il voto non sia applicabile il salto d'appello.

Il prof. Caratelli – data la nuova formulazione dell'art. 14 – conferma che questo richiama esclusivamente i casi in cui *"siano registrati il ritiro dello studente oppure una valutazione dell'esame con voto inferiore a diciotto trentesimi o con giudizio di insufficienza o di non idoneità"*, coerentemente con quanto espresso dal sig. Cesare Malvani.

La seconda richiesta del sig. Malvani riguarda la possibilità che l'applicazione del salto d'appello possa non valere per la sessione in corso.

Il prof. Caratelli ricorda che per quanto riguarda il Dipartimento di Economia Aziendale vi è stato un invito rivolto a tutti i docenti dal Direttore, prof. Celli, di non prevedere per la sessione in corso il

salto d'appello e vi è stato un ottimo riscontro in tal senso. Per la sessione di Giugno, alla luce di eventuali modifiche, si dovrà comunque applicare il salto d'appello.

La prof.ssa Martucci lascia la riunione alle 13:01.

Interviene la prof.ssa Costantini ricordando che già nella versione rivista del Regolamento didattico i rappresentanti degli studenti in Senato Accademico hanno comunque ottenuto un grande successo rispetto alla stesura precedente del Regolamento, perché ovviamente, nel momento in cui è venuto meno il piano d'emergenza, si è dovuto ripristinare il Regolamento vigente che era molto più stringente sulla questione del salto d'appello.

Il prof. Caratelli ricorda che comunque su GOMP non sembra essere prevista alcuna forma di verifica dei venti giorni tra un appello e l'altro.

Interviene la prof.ssa Costantini ricordando che nel momento in cui il sistema informatico non prevede nessun controllo sul salto d'appello, questo viene quindi lasciato al controllo del singolo docente. La prof.ssa Costantini inoltre conferma che GOMP non verrà, nel futuro, implementato in questo senso.

Il prof. Caratelli, a nome della Scuola, chiede alla prof.ssa Costantini se sia possibile che anche il Dipartimento di Economia deliberi conformemente alle indicazioni date dal prof. Celli, così da assicurare convergenza nel trattamento degli esami di profitto della Sede.

La prof.ssa Costantini prende nota e rassicura il Consiglio che così verrà richiesto a tutti i docenti.

Il prof. Caratelli ringrazia la prof.ssa Costantini e aggiunge, sempre riferendosi agli appelli, che è confermata la possibilità per i docenti di segnalare – in occasione delle sessioni estiva ed invernale – appelli distanziati di almeno 14 giorni tra una data e la successiva.

Il Consiglio prende atto.

Anche considerando le implicazioni connesse alla nuova formulazione dell'art. 14, il prof. Caratelli sottopone al Consiglio la proposta di allungare il periodo degli esami della prossima sessione estiva e di quella autunnale. La proposta di modifica è quella di posticipare la fine delle sessioni così come segue: mercoledì 31 luglio e venerdì 27 settembre 2024.

La sessione invernale invece non è coinvolta dalla proposta di modifica, in quanto copre già pienamente i medi di Gennaio e Febbraio.

Interviene la prof.ssa Costantini che ricorda di aver avuto segnalazioni da parte di alcuni docenti sul fatto che non fosse possibile utilizzare tutto il mese di Luglio per fare gli appelli d'esame.

Il prof. Caratelli mette dunque in votazione la proposta di prolungare le sessioni di esami estiva ed autunnale e tale proposta viene accolta dal Consiglio all'unanimità.

Interviene la dott.ssa Colucci che segnala l'opportunità di definire anche la data di inizio del primo semestre del prossimo a.a.. In considerazione del fatto che gli esami si prolungheranno fino alla data del 27 settembre, si propone di fissare al 1° Ottobre la data di avvio.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Non essendoci altro di cui discutere su questo argomento il prof. Caratelli passa all'argomento successivo.

Il prof. Caratelli prosegue ancora con comunicazioni riguardanti la didattica; in primo luogo propone di confermare tutte le regole che sono state applicate nel primo ciclo di lezioni, quindi: mancata previsione di cambi di cattedra e di canale; conferma del partizionamento su GOMP dei canali in ottica di esami di profitto; recupero in coda delle lezioni perse durante il semestre; discrezionalità dei docenti nel fissare esoneri e prove intermedie.

A quest'ultimo riguardo, fa presente che contestualmente alla richiesta ai docenti di indicare la data in cui terminavano le lezioni del primo ciclo, si sono chieste anche indicazioni sulle prove intermedie svolte.

Si è ricevuto riscontro non da tutti, infatti hanno risposto 23 docenti su circa 119; risulterebbero con prove intermedie (differenti per caratteristiche) almeno 33 insegnamenti su oltre 110 del ciclo di lezioni trascorso.

Il prof. Caratelli ricorda che è comunque un dato parziale, perché non tutti hanno risposto. Siccome potrebbe essere utile avere un quadro un po' più dettagliato è bene sfruttare anche il secondo ciclo di lezioni per sollecitare di nuovo i docenti, non vincolando ovviamente gli stessi sullo scegliere quando o come devono svolgere prove intermedie.

Il Consiglio prende atto.

Il prof. Caratelli prosegue segnalando a tutto il Consiglio la chiusura del calendario delle lezioni del secondo semestre che verrà verosimilmente pubblicato entro il venerdì 26 Gennaio, così da poter cominciare a lavorare alle lezioni del primo semestre prossimo (quello di Ottobre). Fa presente inoltre che a breve dovrà essere nominata la nuova composizione della Commissione Orari del Dipartimento di Economia Aziendale in quanto la prof.ssa Cenci a Novembre andrà in pensione e la prof.ssa Renzi ha chiesto di essere sostituita.

Il Consiglio prende atto.

Interviene la prof.ssa Costantini che fa presente che è necessario affrontare la questione della revisione del Regolamento della Scuola proprio sulla Laurea.

Il prof. Caratelli chiede se sia possibile gestirlo in un prossimo Consiglio magari con una data ad hoc, proprio perché le tempistiche non sembrano così strette.

La prof.ssa Costantini accettando la proposta del prof. Caratelli, aggiunge che voleva intanto informare i colleghi del Consiglio della Scuola di questa necessità.

Il prof. Caratelli ringrazia la prof.ssa Costantini e ricorda che sarà necessario modificare il Regolamento anche per la rappresentatività dei diversi Corsi di Studio all'interno della Scuola, aumentando il numero di Corsi di Studio e di Coordinatori.

Il Consiglio prende atto.

Ricorda inoltre che c'è da confermare le date per le sessioni di laurea 2023/2024, che sono state già inviate ai membri del Consiglio dalla dott.ssa Colucci in una precedente comunicazione; tali date dovranno poi essere trasferite alla Segreteria studenti affinché vengano aggiunti gli altri termini degli adempimenti per gli studenti.

Il prof. Caratelli mette dunque in votazione la proposta delle date per le sessioni di Laurea per l'anno accademico 2023/2024, che viene approvata dal Consiglio all'unanimità.

Di seguito si riportano le date approvate.

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI LAUREA/PROVA FINALE
SCUOLA DI ECONOMIA E STUDI AZIENDALI**

SCADENZE A.A. 2023/2024

	Appelli di laurea	Domanda di conseguimento titolo	*Adempimenti finali	
Estiva	1° appello	17 - 21 giugno		
	2° appello	15 - 22 luglio		
Autunnale	1° appello	14 - 25 ottobre		
	2° appello	2- 13 dicembre		
Invernale	1° appello (riservato alle lauree triennali)	10 -14 febbraio 2025		
	2° appello	13 – 28 marzo 2025		

Non essendoci altro di cui discutere su questo argomento, il prof. Caratelli passa all'argomento successivo.

Per quanto riguarda la cerimonia della consegna dei diplomi di Laurea Triennale il prof. Caratelli chiede ad entrambi i Dipartimenti di indicare tre nominativi da inserire nella Commissione di riferimento, magari con nomina triennale, così come è stato fatto per le altre Commissioni delle prove finali triennali; ricorda inoltre che tale cerimonia è un momento celebrativo e formale e quindi sarebbe auspicabile un maggiore coinvolgimento di docenti strutturati. Si chiede, peraltro, se sia possibile di indicare tali nominativi entro il mese prossimo di Febbraio, sfruttando i prossimi Consigli di Dipartimento.

La prof.ssa Costantini ed il prof. Celli prendono nota.

Il prof. Caratelli prosegue ricordando che dalla prossima sessione di Laurea magistrale i componenti delle Commissioni ritorneranno ad essere 5, mentre ora sono 3, ed ovviamente da questo punto di vista è importante ottenere maggiori disponibilità da parte dei docenti. Da una verifica fatta nell'anno solare 2023 risulta che nell'AA 2022 nel triennio erano coinvolti 74 docenti su circa 119 complessivi; sulla laurea magistrale 80 docenti su 119; quindi siamo poco più ad una percentuale del 60%. Quindi sarebbe opportuno sensibilizzare il coinvolgimento di una quota maggiore di docenti nella stesura di tesi, aumentando auspicabilmente anche la partecipazione alle Commissioni di Laurea, con composizioni più eterogenee possibili, in modo da favorire un dibattito più ampio.

La proposta della Scuola è quella di poter ipotizzare in via esplorativa per ciascun docente almeno un paio di disponibilità per seduta di laurea, sia che il docente abbia tesi sia che non ne abbia.

Il Consiglio prende atto.

Gli Uffici di Presidenza hanno inoltre avviato una raccolta di dati sulle sedute di laurea. Le prime elaborazioni segnalano una elevata concentrazione di tesisti triennali per docente; quanto ai punteggi assegnati agli elaborati triennali, si nota non di rado il riconoscimento di 3 punti. Dalla

verifica effettuata si è anche notato che c'è un elevato numero di lode nelle magistrali. Si è riscontrato inoltre, soprattutto sulle tesi triennali, un lasso di tempo, tra la domanda di assegnazione del tutor e la domanda di conseguimento del titolo, che è veramente breve. Si rinvia comunque ad ulteriori approfondimenti prima di valutare specifici interventi.

Il prof. Pietrobelli lascia la riunione alle ore 13:26.

Interviene la prof.ssa Carleo la quale segnala l'opportunità di rivedere le caratteristiche della "tesina" triennale. La tesina è stata introdotta perché fu necessario inserire un determinato lavoro dello studente sulla piattaforma GOMP, quindi un problema amministrativo ha condizionato la modalità di svolgere la tesina triennale; la prof.ssa aggiunge che si potrebbe pensare a fare – ad esempio - una poster session, avendo noi a disposizione un atrio enorme, dove gli studenti potrebbero esporre i propri poster con i genitori che vengono a vederli.

Interviene la prof.ssa Costantini ricordando le caratteristiche della prova finale triennale per il Dipartimento di Architettura, dove lo studente non redige un testo scritto, ma prepara una presentazione in Power point, con 10 minuti di tempo per la presentazione su di un argomento scelto dallo studente che abbia un filo conduttore in almeno 5 insegnamenti che lo stesso ha superato.

La prof.ssa Carleo fa presente che il Dipartimento di Architettura non ha i nostri numeri di studenti e la cosa potrebbe essere quindi controproducente, mentre con la poster session, come si fa ad un Convegno, l'occasione della Laurea potrebbe diventare anche un evento piacevole.

La prof.ssa Nenci chiede se non sia possibile eliminare del tutto questa prova e fare soltanto la giornata della Cerimonia di consegna dei diplomi.

La prof.ssa Costantini risponde che c'è l'obbligo di una prova specifica, cioè preposta a quei 3 punti finali, quindi una prova di qualsiasi tipo ci deve essere.

Interviene il rappresentante Studenti, il sig. Cesare Malvani, il quale afferma di essere consapevole che il lavoro della tesina è un lavoro abbastanza superficiale, nel senso che oggi è molto più facile rispetto ad anni addietro reperire anche il lavoro altrui online e che l'intelligenza artificiale esiste; tuttavia sottolinea che ci sono anche tanti studenti meritevoli che in questo modo si avvicinano per la prima volta alla ricerca, che poi approfondiscono e sviluppano nella laurea magistrale e poi anche con un dottorato.

La prof.ssa Carleo interviene segnalando che tramite la poster session si fa ricerca ugualmente ma in modo più moderno, più efficace, più aderente ai tempi.

Il prof. Caratelli suggerisce di ragionare su questo argomento anche successivamente.

Il Consiglio prende atto.

La prof.ssa Carleo lascia la riunione alle ore 13:36.

Il prof. Caratelli introduce quindi una ulteriore questione, chiedendo il supporto dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio nel proporre implementazioni inerenti alle valutazioni sulle attrezzature d'aula, allo stato solo parzialmente rilevabili tramite le OPIS.

Il Consiglio prende atto.

Il prof. Caratelli ricorda anche un'altra questione, cioè la computazione delle lodi nel calcolo delle medie. Disponibili dati a sufficienza, la questione andrà sottomessa alla Commissione didattica della Scuola per poi avere una proposta condivisa da presentare al Consiglio. Da un primo confronto sembrerebbe comunque emergere un orientamento condiviso tra i due Dipartimenti: conteggiare uno 0,25 per ogni lode nel triennio; prevedere invece nella magistrale un tetto massimo al computo delle lodi, implementando ulteriormente il peso del voto conseguito al triennio (così da stimolare

positivamente una preparazione di base più solida), circoscrivendo al contempo il punteggio massimo assegnabile dalla Commissione della prova finale all'elaborato (attualmente 7 punti).

Interviene il sig. Cesare Malvani, che riportando il pensiero anche degli altri suoi colleghi rappresentanti, si dichiara favorevole ad una riforma del Regolamento tesi per le Lauree magistrali. Ricorda inoltre che è già previsto un punto di bonus nel Regolamento delle Lauree magistrali per chi raggiunge almeno una votazione di 105/110 al triennio.

Il prof. Caratelli prende nota delle osservazioni del sig. Malvani, che ritiene assolutamente pertinenti, ricordando che l'obiettivo comune è quello di formulare quanto prima una proposta equilibrata.

Il Consiglio prende atto.

Non essendoci altro da aggiungere su questo argomento, il prof. Caratelli passa ad altra questione; comunica che in data odierna ha parlato con l'ing. Diego Nobile per il tema delle prenotazioni GOMP disattese agli esami. Sulla possibilità paventata di un blocco tecnico alle prenotazioni contestuali su GOMP a due appelli dello stesso insegnamento, stamattina il professore ha notato una maggiore apertura. Ovviamente l'obiettivo è raggiungere una proposta condivisa dai docenti, dagli studenti, dall'Ateneo, segnalando comunque che da un punto di vista tecnico non c'è preclusione, quindi si potrebbe valutare questo blocco.

Il Consiglio prende atto. Non essendoci altro di cui discutere su questo argomento il prof. Caratelli passa all'argomento successivo.

6. Varie ed eventuali

Il prof. Caratelli ricorda che sono state riavviate le interlocuzioni per l'iniziativa "Cinema all'aperto", sospese per via della realizzazione del Murale, ora terminato. È stata per tempo ricontattata dagli Uffici di Presidenza la studentessa referente e si sta valutando di organizzare le proiezioni tra Maggio e Giugno prossimi.

Il professore inoltre fa presente che c'è disponibilità da parte del dott. Paolo Cursi, Dirigente della Direzione 7 - Area Studenti, ad attivare un tavolo di lavoro congiunto sui temi tirocini e placement – componenti strategiche per l'appetibilità delle nostre offerte formative –, valorizzando le esperienze dei nostri docenti; quindi chiede ai due Dipartimenti che vengano designati al più tre nominativi di docenti che vogliano partecipare al tavolo di lavoro.

In ultimo il prof. Caratelli segnala che il 14 Febbraio p.v. è prevista l'audizione del Nucleo di Valutazione presso la Scuola ed a tal fine è stata richiesta la disponibilità a partecipare ai Rappresentanti studenti, i quali hanno dato riscontro positivo.

Il Consiglio prende atto. Non essendoci altro di cui discutere, la riunione telematica si chiude alle ore 13:53 del 24 Gennaio 2024.

IL PRESIDENTE

Prof. Massimo Caratelli

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Miriam Colucci